



REGIONE CALABRIA

Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico- I.T. Geometri - - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

PROT. N. _____ DEL _____

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA
OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI



A.S. 2023-2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa DOMENICA MINNITI

Il coordinatore di classe
Prof.ssa MARIA MOSCHELLA

INDICE

| | | Pag. |
|------------|---|------|
| 1. | Presentazione dell'Istituto | 3 |
| 2. | Profilo professionale | 4 |
| 3. | Obiettivi educativi e formativi trasversali | 5 |
| 4. | Quadro orario del corso di studi | 7 |
| 5. | Composizione del consiglio di classe e continuità didattica | 8 |
| 6. | Composizione commissione d'esame | 9 |
| 7. | Presentazione della classe | 10 |
| 8. | Partecipazione alla vita scolastica | 11 |
| 9. | Raggiungimento degli obiettivi | 12 |
| 10. | Educazione civica | 12 |
| 11. | Percorsi didattici pluridisciplinari | 18 |
| 12. | PCTO | 18 |
| 13. | Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento | 19 |
| 14. | Metodologia e strumenti | 19 |
| 15. | Verifica e valutazione dell'apprendimento | 21 |
| 16. | Credito scolastico e formativo | 22 |
| 17. | Simulazione delle prove d'esame | 22 |
| | ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE | |
| A | Elenco alunni | |
| B | Prospetto Crediti | |
| C | Griglie di correzione prove Italiano, Scienza e cultura dell'alimentazione, Colloquio | |
| D | Schede per disciplina | |
| E | Prospetto delle attività di PCTO: tabelle ore e attività | |
| F | Documenti per la simulazione della prima prova, seconda prova e del colloquio | |
| G | Prospetto orientamento | |

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nel 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario e ad opzione Scienze Applicate
- Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)
- Informatica e telecomunicazione
- Professionale per i Servizi Alberghieri

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei percorsi PCTO, che consentono pluralità di soluzioni didattiche e favoriscono il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate consapevoli.

L'INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI presenta nel nostro Istituto le articolazioni: **“Enogastronomia”**, **“Servizi di sala e di vendita”**, e l'opzione **“Prodotti dolciari e industriali”**.

Un diplomato dell'indirizzo **"Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera"** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
 - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione "Enogastronomia", opzione "**Prodotti dolciari artigianali e industriali**", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

3.OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

Ciascuna disciplina ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi:

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica:

- Acquisire la capacità di orientamento in diversi contesti sociali.
- Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Consolidare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo durante le attività curriculari ed extrascolastiche.
- Sviluppare l'attitudine alla collaborazione e alla solidarietà.
- Sviluppare la capacità di comprensione, di esposizione e di giudizio critico.
- Mantenere e incrementare curiosità, interesse e vivacità intellettuale.
- Individuare rapporti fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.
- Rispettare le norme di sicurezza.

Area storico-linguistico-letteraria

Il lavoro è stato finalizzato a mettere lo studente in grado di:

- Usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni.
- Esprimere l'esperienza di sé e del mondo.
- Comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali.
- Essere capaci di correlarsi e confrontarsi con gli altri.
- Accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze.
- Rielaborare personalmente e criticamente il sapere.
- Sviluppare, attraverso la riflessione sulla cultura, le modalità generali del pensiero.
- Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
- Scoprire e comprendere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva dei processi storici.
- Scoprire e comprendere la dimensione storica del mondo attuale.
- Scoprire e comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future.
- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale.
- Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato.
- Interpretare, in una dimensione storica, il problema delle differenze di sviluppo dei Paesi attuali.
- Sviluppare una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Il lavoro è stato finalizzato a mettere lo studente in grado di:

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Rappresentare, analizzare ed interpretare dati utilizzando tabelle e grafici, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.
- Consolidamento della professionalità di base in termini gestionali ed organizzativi.

4.QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

| QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA-PRODOTTI DOLCIARI TRIENNIO | | | |
|--|---------------------|--------------------|-------------------|
| | III Anno | IV Anno | V Anno |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA FRANCESE | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 5 | 4 | 5 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE | 6 | 4 | 5 |

| | | | |
|--|----------|----------|------------------------|
| PRODOTTI DOLCIARI | | | |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 4 | 4 | 3 |
| LAB.SERV. DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA | | | 3 Compresen. |
| LAB.SERV. ENOGASTRONOMICI-SALA E VENDITA | | | 3 Compresen. |
| TEC.ORGANIZ. E GEST.PROCESSI PRODUTTIVI | | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 |

5.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'DIDATTICA

| DOCENTE | DISCIPLINA | CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO | | |
|-----------------------------|--|------------------------------------|-----|-----|
| | | 3 ° | 4 ° | 5 ° |
| <i>MODAFFARI DOMENICA</i> | ITALIANO /STORIA | NO | SI | SI |
| <i>MALACRINO' FRANCESCA</i> | MATEMATICA | NO | SI | SI |
| <i>MOSCHELLA MARIA</i> | SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | NO | SI | SI |
| <i>DATTOLA ANGELA</i> | LINGUA INGLESE | NO | SI | SI |
| <i>DI LANDRO RAFFAELLA</i> | LINGUA FRANCESE | NO | NO | SI |
| <i>CRUPI GIUSEPPE</i> | LAB.SERV. ENOGASTRONOMICI -PRODOTTI DOLCIARI | NO | SI | SI |
| <i>RIPEPI MARIA</i> | DIRITTO E TECNICHE AMMINIST.DELLA STRUTT.RIC. | NO | NO | SI |
| <i>IARIA BRUNO</i> | TEC.ORGANIZ. E GEST.PROCESSI PRODUTTIVI | NO | NO | SI |

| | | | | |
|--|---|----|----|----|
| <i>COLLINI GIUSEPPINA</i> (compresenza) | LAB.SERV. ENOGASTRONOMICI-SALA E VENDITA | NO | NO | SI |
| <i>MORABITO LEO</i> | LAB.SERV. DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA | NO | NO | SI |
| <i>D'AMICO LORENZO</i> | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | NO | SI | SI |
| <i>CALABRO' AMELIA</i> | RELIGIONE | NO | SI | SI |
| <i>NICOLO' GIUSEPPINA</i> | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | NO | SI | SI |
| <i>MANTI GIADA A.</i> | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | NO | SI | SI |
| <i>CRISEO BRIGIDA</i> | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | NO | SI | SI |

6.COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo u.s, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato con il D.M. n° 10 del 26 gennaio 2024, valutato quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Classe di giorno 2 febbraio 2024 convocato con CD n. 108, prot. n. 438 del 19 gennaio u.s., sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai commissari interni:

| | |
|--|------------------------------|
| 1. Scienza e cultura dell'alimentazione | Prof.ssa Moschella Maria |
| 2. Lab.Serv.Enogastronomici- Prodotti dolciari | Prof. Crupi Giuseppe |
| 3. Lingua Francese | Prof.ssa Di Landro Raffaella |

Le discipline assegnate ai componenti esterni sono:

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA**
- **MATEMATICA**
- **LINGUA INGLESE**

7.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C è formata da 12 alunni, nello specifico 4 ragazze e 8 ragazzi, provenienti da Bova Marina e dai comuni vicini, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. In classe sono presenti due alunne certificate ai sensi della Legge 104/92, per le quali è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con una programmazione opportunamente semplificata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali; per ulteriori delucidazioni sulle alunne in questione si rimanda ai fascicoli personali. Inoltre all'interno della classe vi sono due alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES non certificati) per i quali sono stati predisposti i PDP, anche per loro si rimanda ai fascicoli personali.

Il gruppo ha condiviso sostanzialmente il percorso educativo sin dal terzo anno, a parte qualche lieve modifica: in terzo (un'alunna) non è stata ammessa alla classe successiva.

La classe ha tenuto, nel complesso, un comportamento sostanzialmente corretto, non si sono verificati episodi gravi dal punto di vista disciplinare anche se, in qualche occasione, un comportamento sopra le righe da parte di qualche allievo ha prodotto dei richiami scritti. La frequenza è stata generalmente regolare ad eccezione di un ristretto numero di alunni per i quali si è evidenziata una frequenza meno continua e frequenti ritardi.

La motivazione allo studio è stata puntuale per alcuni, non sempre adeguata per altri. Non tutti hanno mostrato la medesima costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche.

Complessivamente possiamo distinguere all'interno della classe due gruppi:

- un piccolo gruppo di fascia di livello discreto- buono costituito da studenti che hanno conseguito buoni risultati grazie ad un maggiore e costante impegno nello studio e grazie alle proprie capacità logiche ed espressive che opportunamente veicolate e stimolate dai docenti hanno consentito loro di partecipare al dialogo in modo proficuo.

- un altro gruppo di fascia media costituito da studenti, che pur avendo partecipato alle attività didattiche in maniera sistematica, hanno mostrato impegno non sempre costante, talvolta settoriale e raggiunto risultati sufficienti. Sono stati opportunamente guidati nella rielaborazione critica dei dati ed hanno affrontato le incertezze espressive ed espositive proprie dei diversi lessici disciplinari.

Il Consiglio di Classe ha cercato di lavorare sempre con sinergia, cogliendo le problematiche espresse dalla classe e dai singoli, ha proposto continue sollecitazioni per accrescere la motivazione allo studio e ha attivato mirati interventi didattico-educativi di sostegno e recupero sia per favorire la crescita globale della persona come cittadino attivo e consapevole che per sanare le specifiche difficoltà nell'apprendimento dei contenuti disciplinari.

8.PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico:

- Manifestazione “Festa del cuoco” presso il Grand Hotel President di Siderno (RC) (13/10/2023

- Uscita didattica collegata al progetto PCTO “Ristorando” presso azienda agrituristica “Kalos Jero”(16/11/2023

- Uscita didattica collegata al progetto PCTO presso azienda agrituristica “Arangara” Bovalino (RC) (18/01/2024

- Uscita didattica rientrante nei PCTO, in cui gli allievi hanno visitato la struttura ricettiva “Sabbia d’oro Hotel” in Marina di Gioiosa Jonica (RC);

- Partecipazione di un alunno alla trasmissione televisiva “Striscia la notizia” con la ricetta antispreco, puntata registrata alla fine di ottobre del 2023 e andata in onda su Canale 5 in data 02/12/2023;

- Rassegna “Bergamondo di Natale” tenutasi nel Comune di Condofuri nel dicembre del 2023;

- Partecipazione di un gruppo di allievi alle attività rientranti nell’open day del 16/12/2024;

- Uscite didattiche rientranti nei percorsi PCTO, in cui gli studenti sono stati suddivisi in gruppi,

svolgendo percorsi di formazione-avviamento al lavoro presso strutture ricettive del Trentino Alto Adige, del Veneto e della Valle d’Aosta;

- Uscita didattica presso le aziende “Callipo” e “Monardo” (07/05/2024)

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

Progetto- Celiachia

Progetto -School Art

Progetto -Sweet Experience

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Alla fine del corso degli studi, gli alunni hanno acquisito i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste in modo eterogeneo. Con le dovute differenze per livelli sono generalmente in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare anche se a volte sono necessari degli stimoli-guida.

Quasi tutti gli alunni hanno inoltre sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri e altrui, inserendosi in modo adeguatamente consapevole nella vita scolastica e organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio. Un altro gruppo di alunni ha avuto maggiore bisogno di sollecitazioni e, ad oggi, registra ancora alcune difficoltà.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si ricorda che la legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non possa essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- sia impartito nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia;
- sia valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Nelle scuole secondarie, come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline vengono modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica. Ciò ha reso necessaria una modifica del curriculum di istituto.

Nelle indicazioni ministeriali i contenuti si sviluppano in sei ambiti trasversali di apprendimento specifico:

1. Persona Ambiente e Territorio
2. Interazione tra le persone
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali e benessere
5. Transizione ad una economia sostenibile
6. Il contesto globale

Sulla base delle succitate tematiche, sono stati proposti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Agenda 2030**
- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico è stato proposto quanto segue:

- **Cittadinanza e Costituzione**

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.” (Linee guida)

- **Agenda 2030**

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione,

possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida)

“I giovani sono il cambiamento”, è quanto afferma l'Onu nell'Agenda 2030, ma senza conoscenza e senza sensibilizzazione non ci può essere il cambiamento. Nello specifico si affronteranno un insieme di questioni importanti, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – finalizzate a sconfiggere la povertà, a ridurre l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche fondate sul rispetto dei diritti umani.

- **Cittadinanza digitale**

“Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.” (Linee guida)

La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComps). In quest'ottica si pone l'educazione civica digitale, l'insieme di strategie finalizzate alla formazione del “cittadino digitale”, capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare.

Durante il corso dell'anno sono stati proposti e promossi dei percorsi di cittadinanza responsabile tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, che hanno visto gli alunni direttamente coinvolti, nello specifico:

- Progetto “Io mi differenzio e tu?”
- Incontri con esperti esterni, enti ed associazioni;

Tutti i docenti hanno preso visione del Curricolo di Educazione Civica approvato nella seduta del Collegio Docenti del 17 ottobre u.s.

Il Consiglio di Classe, nell'elaborare la progettazione di classe, ha fatto riferimento al curricolo di Istituto, in particolar modo alle competenze riferite al PECUP, ai nuclei concettuali, agli argomenti, alle modalità di verifica e valutazione.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Ciò premesso ciascun docente del Consiglio di Classe ha provveduto all'elaborazione di un modulo all'interno della programmazione disciplinare, correlato con le tematiche indicate, sviluppato secondo un'ottica di interdisciplinarietà, intesa come un approccio "orizzontale" tra discipline.

I docenti delle discipline coinvolte hanno approfondito, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre, un argomento specifico afferente alla tematica in questione, in funzione della predisposizione della classe e dell'impostazione della propria programmazione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e pienamente inseriti nella vita civica e sociale.

Sulla base di quanto esposto durante la seduta del già citato collegio docenti, dal confronto tra i docenti relativamente alla scansione delle ore per le diverse discipline e all'individuazione dei contenuti, è emerso quanto di seguito descritto.

PRIMO QUADRIMESTRE – 18 ore complessive

| CLASSI QUINTE I QUADRIMESTRE | | | |
|------------------------------------|--|-----|--|
| Nuclei concettuali | Argomenti | Ore | Docenti coinvolti |
| Cittadinanza e Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> •L'Unione Europea, organi e funzioni •Art.17 TFUE •La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale | 13 | Inglese (3 ore) Religione (5 ore) Italiano (5 ore) |

| | | | |
|------------------------------|---|---|-------------------------------|
| Agenda 2030 | •Una pietanza per la pace e l'unità dei popoli (preparazione di un piatto che attraverso i sapori e l'impatto visivo sia il simbolo del vivere insieme al di là delle differenze) | 3 | Laboratorio di cucina (3 ore) |
| Cittadinanza digitale | •Norme di diritto digitale | 2 | Matematica (2 ore) |

SECONDO QUADRIMESTRE – 15 ore complessive

| CLASSI QUINTE II QUADRIMESTRE | | | |
|--|--|------------|---|
| Nuclei concettuali | Argomenti | Ore | Docenti coinvolti |
| Cittadinanza e Costituzione | • Art.288 TFUE • Le organizzazioni internazionali | 4 | Storia (2 ore) Storia (2 ore) |
| Agenda 2030 | • Pace, giustizia e istituzioni forti •Realizzazione di un lavoro afferente e/o assimilabile al progetto "io mi differenzio, e tu?" | 8 | Italiano (2 ore); Sc. e cult. dell'alimentazione(3ore) Francese (3 ore) |
| Cittadinanza digitale | • Costruzione del curriculum <i>vitae</i> | 3 | DTA (3 ore) |

DISPOSIZIONI GENERALI

- ✓ INSEGNAMENTO TRASVERSALE, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ✓ DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento).
- ✓ 33 ORE ANNUALI
- ✓ VOTO IN DECIMI NEL I E NEL II QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica e la valuteranno secondo la griglia deliberata dal Collegio Docenti.
- La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica.
- Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di *debate*, compiti di realtà.

Per quanto non espresso si rimanda al curriculum di educazione civica adottato nell'Istituto.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA | | |
|--|--|------------------|
| Indicatori | Livello | Punteggio |
| Conoscenze (acquisizione dei contenuti) | Scarse | 1 |
| | Approssimative | 2 |
| | Puntuali | 3 |
| Competenze (applicazione concreta e autonoma delle conoscenze) | Non sufficienti e/o frammentarie | 1 |
| | Sufficienti e complessivamente corretti | 2 |
| | Buone ed adeguate | 3 |
| Capacità logico-critiche ed espressive (contestualizzazione delle competenze) | Applicazione e rielaborazione personale limitata | 1 |
| | Applicazione e rielaborazione personale e critica | 2 |
| Motivazione, partecipazione, interesse e responsabilità | Atteggiamento passivo, scarso interesse alle attività proposte, mancato rispetto delle regole, inadempienza nelle consegne, limitato senso di responsabilità | 0 |
| | Partecipazione e interesse modesti alle attività proposte, adeguato rispetto delle regole, parziale puntualità nelle consegne, essenziale senso di responsabilità | 1 |
| | Atteggiamento collaborativo e propositivo, assiduo interesse alle attività proposte, rispetto delle regole, puntualità nelle consegne, efficace senso di responsabilità | 2 |
| Valutazione finale | |/10 |

11.PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il consiglio di classe ha privilegiato, per quanto possibile, un approccio "orizzontale" tra discipline che permettesse una comprensione più adeguata di un fenomeno o di un argomento il cui studio, per la sua complessità, difficilmente avrebbe potuto essere colto da una singola disciplina.

I nuclei tematici pluridisciplinari individuati, finalizzati al colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato sono i seguenti:

- AGENDA 2030
- SALUTE E BENESSERE.
- LAVORO
- NATURA
- LA CRISI DEL NOVECENTO
- LA GLOBALIZZAZIONE

12.PCTO

Le attività dei PCTO sono state svolte negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 hanno riguardato diversi progetti, come dettagliatamente indicato nell'allegato F. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi. I discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatezza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- Lavorare autonomamente o in gruppo.
- Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- Produrre testi di vario tipo, pianificandone le fasi di produzione, stesura e revisione.
- Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- Gestire un sistema di catalogazione e archiviazione.

- Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- Riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini.
- Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Mantenersi resilienti.

13. MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

A seconda delle necessità e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte contestualmente all'attività didattica curricolare

14. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei ragazzi;

– utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consono e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;

– utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.

– stabilire un clima di collaborazione con la famiglia, il cui contributo costituirà un valido supporto al processo di crescita degli allievi.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);

- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;

- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing
- Cooperative learning e Peer education

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, Dispense
- Risorse del web
- Software didattici
- Strumenti Audiovisivi

- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

15.VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo
- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
 - Risoluzione di esercizi e di problemi
 - Riassunti e relazioni
 - Prove pratiche
 - Realizzazione di prodotti multimediali

16. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale. Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, occorre possedere tutti e tre i seguenti requisiti:

- ✓ l'assiduità alla frequenza scolastica
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- ✓ attività formative

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per il riconoscimento del credito formativo, si terrà conto delle indicazioni riportate nella Circolare Dirigenziale allegata.

L'attribuzione del credito avverrà secondo quanto stabilito dall'OM 55/2024 e secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(di cui Allegato A, art. 15, comma 2)

| Media dei voti | FASCE DI CREDITO (3^ ANNO) | FASCE DI CREDITO (4^ ANNO) | FASCE DI CREDITO (5^ ANNO) |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M=6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

17.SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. 55/2024.

Per la simulazione del colloquio, i docenti hanno proposto del materiale con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in considerazione anche delle connessioni interdisciplinari.

Nel corso del colloquio gli alunni sono stati chiamati a dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite proprie delle singole discipline, la capacità di metterle in relazione tra loro per argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera; la capacità di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito dei

PCTO e le conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

| | |
|---|---|
| Data della simulazione della prima prova | 03/05/2024 (3 ore) |
| Data della simulazione della seconda prova | 30/04/2024 (3 ore) |
| Data della simulazione del colloquio | 08/05/2024 (2 ore) |
| Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione | <ul style="list-style-type: none"> -Scienza e cultura dell'alimentazione -Lab. Serv. Enogastronomici- Prodotti dolciari - Lingua Francese -Lingua e letteratura italiana/Storia -Matematica -Lingua Inglese |
| Modalità di svolgimento della simulazione | <p>Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, i docenti, avendo presenti le indicazioni dell'O.M.n.55/2024, concordano i criteri per la scelta e la predisposizione dei materiali da sottoporre agli alunni durante il colloquio.</p> <p>La mattina della simulazione, la Commissione dispone i documenti per l'avvio del colloquio e successivamente li assegna ai candidati. Si sorteggia un alunno per volta, gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.</p> <p>Al colloquio di ciascun candidato è stato riservato un tempo di circa 40 minuti.</p> <p>Si informano i candidati che la Commissione, in sede d'esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle informazioni contenute nel Curricolo dello studente. Si ribadisce che, nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione Civica; la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione Civica.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Si chiede al candidato di relazionare sull'esperienza di PCTO.</p> <p>Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte.</p> |
|--|--|

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati.

Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la griglia nazionale allegata all' O.M.55/2024.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DIRIGENTE SCOLASTICA DOTT.SSA DOMENICA MINNITI | | |
|---|---|--------------|
| DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
| PROF.SSA DOMENICA MODAFFARI | ITALIANO/STORIA | |
| Prof.ssa FRANCESCA MALACRINO' | MATEMATICA | |
| Prof.ssa MARIA MOSCHELLA | SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZ. | |
| Prof.ssa ANGELA DATTOLA | LINGUA INLESE | |
| Prof.ssa RAFFAELLA DI LANDRO | LINGUA FRANCESE | |
| Prof. GIUSEPPE CRUPI | LAB.SERV. ENOGASTRON. - PRODOTTI DOLCIARI | |
| Prof.ssa MARIA RIPEPI | DIRITTO E TECN. AMMINIST. DELLA SRTUTT.RICETTIVA | |
| Prof. BRUNO IARIA | TEC.ORGANIZ. E GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI | |
| Prof.ssa GIUSEPPINA COLLINI | LAB.SERV. ENOGASTRON. - SALA E VENDITA | |
| Prof. LEO MORABITO | LAB.SERV. DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA | |
| Prof. LORENZO D'AMICO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | |
| Prof.ssa AMELIA CALABRO' | RELIGIONE | |
| Prof.ssa GIUSEPPINA NICOLO' | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | |
| Prof.ssa GIADA A. MANTI | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | |
| Prof.ssa BRIGIDA CRISEO | DOCENTE SPEC.SOSTEGNO | |

Bova Marina, 14.05.2024

